



COMUNE DI VALLARSA

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2021/2023

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO E IL D.U.P.	2
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>5</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	7
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE	8
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	10
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	11
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	12
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	13
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	15
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARiffe, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	16
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNIALI DI SPESA GIA' ASSUNTI	17
2.2.5	I RISULTATI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA	18
2.2.6	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	20
2.2.7	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	21
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	22
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	23
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	28
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>29</u>
3.1	PARTe PRIMA	30
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	31
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	33
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020	34
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2018/2020	35
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2018/2020	36
3.2	PARTe SECONDA	37
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020	38
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	39
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	45

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo e il D.u.p..

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

Gran parte delle indicazioni contenute nel presente documento rappresentano un aggiornamento del DUP 2020-2022. Aggiornamento concernente più le cifre che il testo. Quest'ultimo rimane in larga misura invariato, per il semplice motivo che sia le principali problematiche che l'azione amministrativa è chiamata a cercare di risolvere sono relative ad aspetti strutturali di lungo periodo.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Si è inoltre cercato di definire i portatori di interesse interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione con il fine di produrre in maniera integrata e coerente il Bilancio di previsione ed il PEG.

In particolare il D.U.P. 2021-2023 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.
- peraltro in occasione delle scadenze per il rinnovo degli organi elettorali, come previsto dalla circolare del Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento di data 02 settembre 2020 è consentita l'approvazione del nuovo D.U.P. in sede di presentazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario provinciale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il “documento di programmazione Economico Finanziaria (DEF) 2020, approvato dal Governo in un contesto di pandemia sanitaria con la conseguente pesante crisi economico-sociale, evidenzia un contesto nel quale è stato necessario un maggior ricordo all’indebitamento per aiutare famiglie ed imprese in difficoltà con un conseguente aumento del debito pubblico oltre al 135% del PIL.

Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall’elevato debito pubblico, che si dovrà basare non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull’innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all’evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all’equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

In questo contesto il continuo susseguirsi di norme, documenti, obiettivi, strumenti, rende difficile mantenere la coerenza del sistema e porta ad una ridotta capacità di adeguare, a livello locale, l’azione amministrativa.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione provinciale

Gli obiettivi principali individuati dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2021 e pertanto si fa riferimento ai principi ancora in essere.

- a) relativamente alla politica fiscale per l'Imis si prevede l'impegno con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base, mantenendo altresì tariffe agevolate per specifiche categorie.
- b) per quanto concerne i trasferimenti in parte corrente da parte della P.A.T.:
 - per il FONDO PEREQUATIVO : modifica dei criteri utilizzati. In linea di massima per il Comune di Vallarsa i nuovi criteri dovrebbero portare ad un sia pur lieve aumento dei trasferimento relativi.
 - per il FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI la PAT si impegna a mantenere costanti il trasferimento pro-capite delle risorse dei comuni.
 -
- c) anche per l'anno 2021 si conferma la regolazione dei rapporti finanziari tra la PAT ed il sistema delle Autonomie Locali, nonché il riconoscimento del 50% della rata di interessi dei mutui dei Comuni oggetto di estinzione anticipata.

La PAT si impegna inoltre a rendere disponibili delle risorse per:

- Servizio di custodia forestale;
- Gestione impianti sportivi;
- Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Trasporto turistico;
- Polizia locale;
- Oneri contrattuali polizia locale;
- Trasporto urbano ordinario.

d) misure in materia di assunzioni del personale, tra cui la possibilità di rimuovere il blocco delle assunzioni del personale. La pratica attuazione del venir meno di tale blocco è soggetta a diversi vincoli, per cui allo stato attuale, non è ancora definibile se e con quali modalità potrà interessare il Comune di Vallarsa.

e) relativamente al fondo per gli investimenti programmati:

- una quota destinata alla manutenzione del patrimonio comunale;
- l'inizio del recupero delle quote connesse con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui;
- Il mantenimento del trasferimento relativo ai canoni aggiuntivi.

f) la messa a disposizione di spazi finanziari per la realizzazione degli investimenti degli Enti Locali.

g) interventi in materia di sicurezza urbana e polizia locale.

h) con riferimento al recupero delle somme anticipate ai comuni dalla P.a.t. e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018, su espressa richiesta della Corte dei Conti, gli enti devono contabilizzare in uscita (nella parte delle quote capitale mutui) e in entrata (iscrivendo il trasferimento provinciale a titolo di ex FIM al lordo della somma da restituire) la quota annua di rimborso, relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione. Per il comune di Vallarsa si tratta di una quota annua di euro 43.818,68, per un periodo di recupero che va dal 2018 al 2027.\

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	1412	1370	1365	1369	1368	1375
Nuclei familiari	634	648	640	636	643	648

Andamento demografico della popolazione

Voce	2017	2018	2019	2020
Nati nell'anno	9	18	8	7
Deceduti nell'anno	12	12	18	24
Saldo naturale nell'anno	-3	+6	-10	-17
Iscritti da altri comuni	33	28	51	47
Iscritti dall'estero	3	3	3	4
Altri iscritti	0	0	0	0
Cancellati per altri comuni	26	19	34	26
Cancellati per l'estero	4	3	3	0
Altri cancellati	8	0	7	0
Saldo migratorio e per altri motivi	-2	+9	+10	+25
Numero medio di componenti per famiglia	2,14	2,11	2,13	2,12

Composizione della popolazione per età

Voce	2017	2018	2019	2020
Età prescolare 0-6 anni	79	83	60	74
Età scolare 7-14 anni	83	81	82	81
Età d'occupazione 15-29 anni	178	178	174	179
Età adulta 30-65 anni	710	702	690	699
Età senile > 65 anni	322	332	362	347

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dal momento che in tempi recenti è stato predisposto un documento relativo ad un'analisi approfondita del tema in relazione all'avvio della gestione associata di una serie di funzioni e servizi, si rinvia allo stesso per i necessari approfondimenti

Dati Territoriali

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Frazioni geografiche	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00
Superficie totale del Comune (ha)	78,30	78,30	78,30	78,30	78,30	78,30
Lunghezza delle strade esterne (km)	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Strutture

Voce	2016	2017	2018	2019	2020
Asili nido o equiparati	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Scuole infanzia	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Asili infanzia - addetti	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Impianti sportivi	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Mense scolastiche	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	6.304,20	4.411,00	4.267,00	3753,00	2.905,00
Punti luce illuminazione pubblica	628,00	628,00	631,00	633,00	637,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Organi istituzionali, partecipazione e decentram.	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Segreteria generale, personale e organizzazione	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Gestione economico, finanz.progr. controllo gest.	SERVIZIO FINANZIARIO	LUCA COSTA
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	UFFICIO TRIBUTI	LUCA COSTA
Gestione beni demaniali e patrimoniali	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Ufficio tecnico	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Anagrafe, Stato civile, elettorale	DEMOGRAFICI	LUCA COSTA
Altri servizi generali	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
UFFICIO TECNICO COMUNALE	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO FINANZIARIO	LUCA COSTA
Polizia Municipale	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
UFFICIO ANAGRAFE E DELLO STATO CIVILE	DEMOGRAFICI	LUCA COSTA
Scuola Materna	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Istruzione elementare	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	MIRIAM GIOS
Biblioteca, musei	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	MIRIAM GIOS
Attività culturali, e servizi diversi del settore	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	MIRIAM GIOS
UFFICIO TRIBUTI	UFFICIO TRIBUTI	LUCA COSTA
Impianti sportivi comunali	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Manifestaz. e promozioni settore sportivo ricreat	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	RESPONSABILE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	LUCA COSTA
Servizi turistici	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Manifest. e attività sostegno settore turismo	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Viabilità, circolazione strad.e servizi connessi	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Illuminazione pubblica e servizi connessi	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Trasporti pubblici locali	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Urbanistica e gestione del territorio	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Interventi per edilizia residenziale pubblica	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Servizi di protezione civili	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Servizio idrico, fognature	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Smaltimento rifiuti	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Parchi e giardini e aree verdi	UFFICIO TECNICO	GABRIELE BRUN
AREA RESIDUALE	NON INDIVIDUABILE	LUCA COSTA
Asili nido, e servizi per infanzia	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA

Servizi di prevenzione e riabilitazione	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Strutture residenziali e ricovero per anziani	AFFARI GENERALI	MIRIAM GIOS
Assistenza, beneficenza e servizi alla persona	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	MIRIAM GIOS
Servizio necroscopico e cimiteriale	DEMOGRAFICI	LUCA COSTA
Servizi relativi all'industria	AFFARI GENERALI	GABRIELE BRUN
Servizi relativi al commercio	AFFARI GENERALI	GABRIELE BRUN
Promozione e sostegno attività economiche	AFFARI GENERALI	GABRIELE BRUN
Entrata		LUCA COSTA
Spesa		LUCA COSTA

Al fine di garantire una coerenza, anche formale, di questi importanti aspetti si rinvia al documento relativo al quadro conoscitivo, predisposto per le gestioni associate.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2020, come desumibile dalla seguente tabella:

Miss.Progr	Qualifica e profilo	ruolo	note	Fuori ruolo	note
01-05	CAT.C BASE – Custode Forestale (nota1)	2			
01-02	CAT.C BASE – Assistente amministrativo	1			
01-02	Segretario comunale (nota 2)	1	In convenzione Part-time		
01-03	CAT.C EVOLUTO – Collaboratore contabile	1			
01-06	CAT.B EVOLUTO – Coadiutore/operatore amm.contabile	1	Part-time		
01-06	CAT.D BASE – Funzionario abilitato ingegnere	1			
01-07	CAT.C BASE – Assistente amministrativo (nota 3)	1	In comando	1	In sostituzione
01-07	CAT.C.BASE – Assistente amministrativo	1			
03-01	CAT.C BASE – Agente polizia municipale	1			
04-01	CAT.A - Inserviente		Assunzione per anno scolastico	2	Scuole infanzia Part time
04-01	CAT.B EVOLUTO – Cuoco specializzato	2			Scuole infanzia
05-01	CAT C EVOLUTO – Collab. bibliotecario	1	Part-time		
10-05	CAT B EVOLUTO – Operaio specializzato	2			

(nota 1): nr.2 custodi transitati nei ruoli del Comune di Vallarsa a seguito della chiusura del Consorzio di Vigilanza Boschiva, dei quali uno a carico del Comune di Trambileno.

(nota 2):convenzione con il Comune di Terragnolo ed il Comune di Trambileno.

(nota 3): in comando presso la Comunità della Vallagarina

(nota 4): dal maggio 2017 il servizio Edilizia Privata è in convenzione con la Comunità della Vallagarina.

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune ha come compito il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del Comune di Vallarsa.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici previsti per gli anni futuri.

	<i>Titolo</i>	<i>Programmazione Pluriennale</i>			
		<i>2020 (Previsione)</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
0	AVANZO E FPV	2.596.318,52	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	831.700,00	781.700,00	780.000,00	780.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	988.910,60	983.432,00	790.832,00	770.680,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	416.967,00	389.950,00	368.250,00	368.150,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.378.700,00	819.000,00	110.400,00	89.400,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE ENTRATE		7.812.596,12	4.573.382,00	3.649.482,00	3.608.230,00

2.2.4 I RISULTATI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Com'è noto per disposizione della P.A.T. I Comuni sono chiamati a contenere la spesa parte corrente. A tal fine sono stati assegnati per ciascun comune specifici obiettivi. Nel caso del Comune di Vallarsa tali obiettivi sono stati raggiunti come mostra la seguente tabella compilata seguendo le istruzioni PAT.

PIANO DI MIGLIORAMENTO COMUNE DI VALLARSA		FUNZIONE 1	MISSIONE 1
DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	701.150,50	1.311.057,66
Per l'anno 2018 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		0,00
Per l'anno 2018 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		515.520,00
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	48.130,60	179.788,47
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	0,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	34.832,76	1.248,64
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		12.204,12
Altre Spese una tantum /non ricorrenti ("per SOSTITUZIONE PERSONALE UFFICIO ANAGRAFE ASSENTE PER MATERNITA")	(-)		21.583,80
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	618.187,14	580.148,50
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	7.700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	
	=	610.487,14	580.148,50

Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :	30.338,64
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2019 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero	
NOTE: Si precisa che nella terza riga, colonna 2019, gli importi inseriti in detrazione riguardano i pagamenti relativi alle spese in conto capitale della Missione 1.	
Inoltre, come indicazione del Servizio Autonomie Locali, via –email del 16.11.2018, sono state detratte anche le “Spese relative alla gestione associata del Consorzio di Vigilanza Boschiva Vallarsa-Trambileno”, di cui Vallarsa è capofila, dopo la chiusura obbligata del Consorzio stesso (sostenendo anche la spesa del dipendente di Trambileno) e per il quale riceve un trasferimento P.A.T. a copertura della spesa. Tale detrazione è relativa al personale a suo tempo a carico del comune di Trambileno, all’interno del “Consorzio di Vigilanza Boschiva Vallarsa- Trambileno”.	
E' stata detratta la spesa per la pubblicazione del Vallarsa Notizie. Ulteriore detrazione è per la spesa relativa al personale amministrativo e tecnico dedicato al servizio idrico integrato e al servizio rifiuti	

2.2.5 Analisi e valutazione degli impegni potenziali di spesa

Sulla base della previsione delle entrate le opere potenziali, a livello aggregato, sono definibili come segue:

N°	Titolo		Programmazione Pluriennale		
		2020 (Previsione)	2021	2022	2023
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	2.229.343,07	2.110.563,32	1.895.263,32	1.875.011,32
2	Spese in conto capitale	3.939.434,37	819.000,00	110.400,00	89.400,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	43.818,68	43.818,68	43.818,68	43.818,68
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE SPESE		7.812.596,12	4.573.382,00	3.649.482,00	3.608.230,00

A livello più disaggregato(per missione) le previsioni di spesa per gli anni futuri possono così essere previste:

Missione		Programmazione Pluriennale		
	2020 (Previsione)	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.547.865,50	1.483.100,00	836.700,00	840.100,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 – Ordine pubblico e sicurezza	57.255,00	56.400,00	55.400,00	55.400,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	194.492,00	188.500,00	185.000,00	185.000,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali	71.577,00	95.100,00	67.700,00	65.700,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.800,00	82.600,00	52.600,00	51.600,00
07 - Turismo	15.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.259,60	21.000,00	1.000,00	1.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.351.424,94	381.610,00	334.010,00	331.010,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	531.712,00	372.300,00	304.000,00	285.000,00
11 - Soccorso civile	8.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	223.662,00	146.400,00	98.400,00	98.400,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	48.893,00	19.557,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	14.237,92	23.160,32	20.796,32	20.701,32
50 - Debito pubblico				
	47.818,68	47.818,68	47.818,68	47.818,68
60 - Anticipazioni finanziarie				
	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE SPESE	7.812.596,12	4.573.382,00	3.649.482,00	3.608.230,00

2.2.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di ‘copertura’. Nel documento predisposto in vista delle gestioni associate, a cui si rimanda, sono riepilogate le principali esternalizzazioni effettuate.

2.2.7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Gli organismi partecipati sono esclusivamente società di servizio (trasporti, riscossioni, ecc.) di cui il comune di Vallarsa possiede una partecipazione simbolica con nessuna possibilità di incidere sulla gestione

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Trentino Digitale SpA (00990320228)	0,007
Consorzio dei Comuni Trentini soci.coop. (01533550222)	0,51
Trentino Riscossioni SpA (02002380224)	0,0138
Dolomiti Energia Holding SpA (01614640223)	0,00108
Centro servizi Condivisi scarl – (02307490223)	0,002314

Con delibera di Consiglio Comunale n.26 di data 19 dicembre 2018, è stata effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2017.

Al 31/12/2018 (dato comunicato sul portale del MEF con l'ultima rilevazione) il nostro Ente detiene direttamente le seguenti quote di partecipazione in società:

- **0,007%** in Trentino Digitale S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
- **0,51%** nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;
- **0,014%** in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
- **0,0011%** in Dolomiti Energia Holding S.p.a., società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

In seguito al passaggio aziendale da T.T.Esercizio Spa a Trentino Trasporti spa dal 01.01.2018, al 12.02.2018 sono state restituite, per clausola risolutiva, n.41 azioni a Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento. Con deliberazione n.14 dd 14 maggio 2019 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione per la "governance" di "Trentino Trasporti Spa quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino". Il tutto è stato inviato a Trentino Trasporti Spa; per l'assegnazione di nuove azioni.

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

A titolo di memoria si riportano in questa sezione quelli che, nel corso degli anni sono stati gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione vale a dire:

- Mantenere alta l'attenzione verso chi abita in Vallarsa, per fare in modo che la scelta di rimanere nei nostri paesi non rappresenti un peso ma possa essere un'opportunità, con vantaggi dal punto di vista sociale, ambientale, paesaggistico permettendo alle famiglie di progettare un futuro nella nostra valle in modo da mantenerla viva e attiva;
- Partecipazione alla vita pubblica, con coinvolgimento diretto della popolazione, attraverso incontri nelle varie frazioni e raccolta diretta delle istanze. Fare incontri con gli amministratori a rotazione sul territorio, valorizzare le proposte delle persone, cercare e formalizzare alcuni amministratori con ruolo di referente per le varie frazioni;
- Dialogo continuo con le associazioni della Vallarsa per la costruzione e la realizzazione dei progetti e delle opportunità di sviluppo. Involgere le associazioni valorizzando la specificità operativa di ognuna;
- Collaborazione reciproca e continua con i comuni limitrofi, sia trentini che veneti, e con gli enti sovracomunali per lo sviluppo di idee e l'ottimizzazione delle risorse pubbliche. Gestioni associate di alcuni servizi, prosecuzione dei progetti consolidati, con l'obiettivo di fare rete per avere un peso maggiore e portare avanti idee innovative;
- Contribuire a creare un contesto in cui sia possibile offrire delle **opportunità di lavoro e sviluppo, e garantire servizi** che facciano la differenza rispetto al fondovalle. Solo così, assieme al nostro

spettacolare patrimonio naturale, possiamo creare le basi perché altri scelgano di vivere in Vallarsa.

- Tener vivo lo spirito di comunità che è proprio dei territori di montagna, in particolare della nostra valle. Rispettare l'appartenenza che permette di essere una comunità solidale, che sa aiutarsi e agire a favore di tutti. Favorire i momenti di aggregazione nelle frazioni così si possono garantire sicurezza, vivibilità, relazioni sociali e senso critico;
- Potenziare i servizi sul territorio, attraverso strutture socio assistenziali, partendo dai progetti già avviati (punto prelievi, medicine a domicilio, auto amica per visite mediche ecc...) sempre con un occhio di riguardo verso chi soffre le difficoltà, come anziani, persone diversamente abili, categorie svantaggiate;
- Proseguire un grande lavoro di costruzione di una rete di servizi che possa favorire tutte le fasce di età: servizi all'infanzia (Tagesmutter, asilo nido convenzionato), scuole e formazione (sostenendo anche progetti innovativi pensati per le scuole di montagna), giovani (piano di zona, servizio civile garanzia giovani), opportunità per adulti (formazione, informatica, lavoro), mantenimento di servizi sul territorio in campo di salute, istruzione, servizi sociali. Promuovere queste attività attraverso una “carta dei servizi” e l’acquisizione del marchio “Family in Trentino”;
- Continuare a sostenere l’attività delle associazioni della valle, che sono motore di una vivacità propria della Vallarsa, dimostrata sia nelle manifestazioni e nelle attività proposte, sia nel lavoro quotidiano di cura del territorio e delle relazioni sociali all’interno della comunità;
- Miglioramento dei servizi all’interno della Vallarsa, a partire dalle reti di base (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, internet) strade, isole ecologiche, parchi giochi, parcheggi, cimiteri, spazi di

ritrovo, opere di cui ogni paese ha bisogno. Vogliamo mantenere quanto già esiste con attenzione dove ce n'è necessità;

- Cercare soluzioni adatte alla realtà della Vallarsa. Rispondere alle esigenze senza dimenticare la complessità della nostra valle, cercando di dare una risposta innovativa anche a molteplici bisogni (accesso agli uffici, spesa, ufficio postale ecc..);
- Proseguire i piani e gli obiettivi già previsti a lungo termine. Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile;
- Ragionare sui trasporti. La Vallarsa oggi dipende pressoché unicamente dall'automobile. Ragionamenti sui servizi di trasporto collettivo (autobus di linea, bus navetta a chiamata, car pooling) e sulla mobilità alternativa sono possibili. Vale la pena affrontarli per trovare soluzioni intelligenti;
- La cultura come valore. Il nostro territorio ha una storia da raccontare e valorizzare. Proseguire nell'approfondimento del nostro passato, ma anche creare occasioni di riflessione su temi contemporanei. Utilizzando le strutture già attive in valle (biblioteca, teatro, museo) portare avanti un programma di continua crescita culturale;
- Una pubblica amministrazione trasparente. Ogni scelta e ogni progetto è svolto con il denaro e il patrimonio di una comunità che deve avere gli strumenti per conoscere la gestione della cosa pubblica. Rendere chiaro l'operato del Comune, in modo intelligente e non come risposta ad un dovere;
- Un Comune che dia spazio a chi lo vive. Usando le nuove tecnologie, cerchiamo di avvicinare l'amministrazione alla persona, favorendo

un rapporto diretto con chi si avvicina agli uffici, cercando di evitare di far perdere tempo ad utente ed impiegati. Il tutto nel rispetto delle regole e del patrimonio comune;

- Internet. Proseguendo la rete della fibra ottica anche sul versante sinistro, vogliamo creare spazi con wifi pubblico e strumenti per rendere la Vallarsa digitale, usando la rete per ottimizzare il rapporto tra comune e utente;
- L'ambiente come risorsa da preservare. Un ambiente sano e incontaminato è garanzia di futuro. Per questo puntiamo sulle risorse rinnovabili e sullo sviluppo di pratiche sostenibili a basso impatto ambientale, in agricoltura, in edilizia e nel vivere quotidiano;
- Le risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio possono essere una grande opportunità di lavoro e di produzione. Come sappiamo, acqua sole e vento, il bosco, il paesaggio e l'ambiente naturale possono produrre energia, ma anche posti di lavoro che assieme all'agricoltura, possono rappresentare un modello di sviluppo e di rilancio collettivo;
- Il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano alla possibilità di ristrutturare le case abbandonate e degradate, magari per insediare nuove famiglie, è un passo importante per mantenere l'idea di comunità e un legame con il passato che ci ha reso una realtà particolare ed unica;
- Paesaggio, natura, ambiente assieme a sport, turismo e agricoltura possono davvero fare la differenza sul campo occupazionale e di sviluppo della nostra valle. Incentivare e promuovere prodotti locali di qualità, anche in funzione di un ciclo virtuoso che ha ricadute economiche e ambientali sul territorio. Per quello crediamo che ragionare mettendo assieme queste risorse possa offrire molti spunti anche ottimistici verso il futuro;

- L'acqua è un bene primario che deve rimanere della comunità che ne beneficia. Per questo prendersi cura del proprio acquedotto per il Comune è prioritario. Gestirlo in modo efficiente tutto l'anno, dalle sorgenti alle fontane, senza sprechi vuol dire apprezzare le risorse che la valle ci offre. Importante è anche pensare e sostenere le iniziative che rispondono al bisogno di acqua per lo sviluppo dell'agricoltura;
- Valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle, la realizzazione e il recupero dei collegamenti tra i paesi, percorribili a piedi o in bicicletta. Strade che rappresentavano percorsi obbligati in passato e che possono servire anche oggi per promuovere il turismo o semplicemente per vivere la propria terra;

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Sulla base della normativa vigente gli strumenti di programmazione del Comune di Vallarsa sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato in condizioni normali al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione.

Tutti i documenti di verifica vengono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

In ragione del difficile quadro socio-economico generale, delle tempistiche connesse all'insediamento della nuova Amministrazione comunale e dell'emergenza epidemica da COVID-19, purtroppo ancora in corso, e delle attività iniziate e promesse dall'amministrazione precedente, l'attuale nuova Amministrazione comunale ha preso atto e condiviso la necessità di maggior tempo per definire la propria programmazione, proprio in ragione e alla luce dei fattori sopra individuati. Allo stesso tempo, responsabilmente, ha inteso da subito formare un “bilancio di transizione”, capace di garantire l'ordinario funzionamento del Comune e soprattutto i servizi ai cittadini, e proseguire l'attività di investimento in corso e attuare alcune nuove iniziative. Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili. Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Di seguito vengono elencati in maniera sintetica gli interventi programmati che si intende terminare e alcuni interventi che si ritiene possibile far partire dal 2021:

Ultimazione lavori delle opere della Grande Guerra (Corno Battisti);
Completamento lavori di ampliamento caserma Vigili del fuoco volontari;
Completamento lavori Scuola dell'infanzia in Fraz. Anghebeni;
Completamento Lavori sul Fondo del Paesaggio;
Ultimazione lavori immobile minimarket in Fraz. Obra e ammodernamento Minimarket Camposilvano
Progettazione definitiva lavori di fognatura Speccheri, Pezzati e Bastianello e Camposilvano I stralcio;
Acquisizione area e progettazione parcheggio Obra;
Sistemazione I.P. Costa, Poiani e frazioni varie.
Inizio sistemazione laghetto dei Poiani con la sostituzione della casetta adibita a bar
Sostituzione pompa per acquedotto Malghe prà di Mezzo e Bovetal.

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Si prevede che nei prossimi anni i trasferimenti della PAT siano in lieve aumento in conseguenza della revisione dei criteri per la distribuzione del fondo perequativo;
---	--	--

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	La gran parte delle entrate relative a questa voce deriva dall'incasso dell'IMIS. Si ritiene che tale entrate subirà una lieve riduzione in conseguenza della previsione della riduzione delle aliquote
---	--	---

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si prevede un'invarianza delle vendite derivanti da questa voce.
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si prevede una sostanziale invarianza delle entrate
3	Tipologia 300: Interessi attivi	Sostanziale invarianza
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	Si prevede una riduzione

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	Si prevede una riduzione non essendo previste grandi opere
---	---	--

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Invarianza
---	---	------------

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2021/2023

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguitamento di qualunque strategia ‘evolutiva’, ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Tale equilibrio è garantito, come è dimostrabile dalle tabelle precedenti.

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2021/2023

Dall'anno 2016 il Comune non è più tenuto al rispetto del patto di stabilità provinciale, ma al rispetto degli equilibri finanziari e di cassa.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2021/2023

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2021/2023:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		2021	2022	2022	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000					
VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO					
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (2019)	2.271.368,51				
Livello massimo di spesa annuale : 8% dei primi tre titoli delle entrate	181.709,48				
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI					
Quota oneri finanziari prevista		0,00	0,00	0,00	
Quote capitale da rimborsare previste		43.818,68	43.818,68	43.818,68	
TOTALE SPESA PREVISTA		43.818,68	43.818,68	43.818,68	
% di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		0,00	0,00	0,00	
DEBITO RESIDUO AL 31.12		262.912,08	219.093,40	175.274,76	
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI PER INDEBITAMENTO €					
					181.709,48

Va osservato che la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della L.P. 30 dicembre 2014, n.14 (legge finanziaria provinciale 2015) all'art. 22 – Estinzione anticipata dei mutui dei comuni - al fine di ridurre il debito del settore pubblico provinciale è autorizzata ad anticipare ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui, ferma restando la neutralità dell'operazione ai fini del patto di stabilità sia per la P.A.T. che per i comuni. I comuni, con le modalità e nei termini previsti dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, attraverso la disponibilità di risorse anticipate dalla stessa P.A.T. hanno provveduto obbligatoriamente all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento nel corso dell'anno 2015; l'operazione di estinzione si è conclusa entro il 31.12.2015 giusta delibera di Giunta n. 214 del 26.05.2015.

Tale operazione viene compensata sui futuri trasferimenti in materi di finanza locale dedicati agli investimenti, con inizio del recupero dall'anno 2018 e per 10 anni. L'operazione di estinzione anticipata dei mutui ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e della quota interesse delle rate di ammortamento, risorse che dovranno prioritariamente essere utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria di bilancio.

Si sottolinea che per ora non è previsto il ricorso all'indebitamento per il triennio 2021/2023. Gli Enti Locali hanno ceduto gli spazi finanziari di ricorso all'indebitamento alla Provincia Autonoma di Trento per gli anni 2020-2021-2022.

Rimane in essere l'ammortamento del debito contratto con la Provincia Autonoma di Trento per effetto dell'estinzione anticipata di cui ai paragrafi precedenti.

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

Nella pratica, per il comune di Vallarsa, non è possibile attualmente assumere personale se non per sostituzione o dopo una procedura molto complessa che coinvolge la Comunità di Valle. Per tale motivo la seguente sezione non viene in questa fase esplicitata.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Piano opere 2021

CAP.	DESCRIZIONE	€ STANZIAM.	Fonte €	Fonte €	Fonte €	Fonte €	Fonte €	Fonte €	Fonte €
			CONTRIB. PAT e STATALI	F.I.M. F.I.P.	SOVRACC. BIM	ALTRI CONTRIB.	AVANZO	F.P.V.	TOTALE
3010	Acq. Computer, programmi e altre attrezzature uffici	2.000,00		2.000,00					2.000,00
3014	Digitalizzazione archivio storico comunale	26.000,00			10.000,00	16.000,00			26.000,00
3113	Ristrutturazione malghe ed edifici rurali comunali	40.000,00		15.000,00	25.000,00				40.000,00
3140	Sistemazione immobili comunali	50.000,00		38.000,00	12.000,00				50.000,00
3142	Sistemazione Caserma Vigili del Fuoco	1.000,00			1.000,00				1.000,00
3143	Realizzazione Nuova Scuola Infanzia	230.000,00		20.000,00	210.000,00				230.000,00
3146	Sistemazione casetta e area laghetto Poiani	120.000,00		15.000,00	105.000,00				120.000,00
3250	Contributo straord. associazioni e consorzi per interventi su strutture e strade comunali	107.000,00		30.000,00	77.000,00				107.000,00
3251	Contributo straord.associazioni per acq.mezzi e attrezz.	1.000,00			1.000,00				1.000,00
3253	Contributi consorzi di miglioramento fondiari	3.400,00			3.400,00				3.400,00
3017	Acquisto automezzi e altra attrezzatura per polizia municipale	1.000,00		1.000,00					1.000,00
3315	Arredi, attrezzature ed interventi straord. scuole infanzia	2.000,00		2.000,00					2.000,00
3362	Attrezzatura biblioteca comunale	1.000,00		1.000,00					1.000,00
3605	Acquisti, manutenzioni e interventi straordinari ai parchi gioco	32.000,00		15.000,00	17.000,00				32.000,00
3600	Acquisto aree	15.000,00		15.000,00					15.000,00

Sezione Operativa

3685	Realizzazione parcheggi	10.000,00			10.000,00				10.000,00
3735	Realizzazione e manutenzione straordinaria strade	30.000,00			30.000,00				30.000,00
3736	Sistemazione arredo urbano	20.000,00			20.000,00				20.000,00
3025	Acquisto attrezzatura magazzino comunale	4.000,00		4.000,00					4.000,00
3910	Progettazioni per realizzazione opere pubbliche	20.000,00		20.000,00					20.000,00
3741	Interventi straord. su impianti illuminazione pubblica	58.600,00	50.000,00		8.600,00				58.600,00
3230	Contributo ai vigili del fuoco per manut. straord. ed acquisto equipaggiamento	2.000,00		2.000,00					2.000,00
3526	Sistemazione fognature e collegamenti al collettore principale	10.000,00		10.000,00					10.000,00
3528	Manutenzione straord. impianto acquedotto comunale	20.000,00			20.000,00				20.000,00
3544	Realizzazione e ristrutturazione aree ecologiche	2.000,00		2.000,00					2.000,00
3542	Manutenzione discariche comunali	1.000,00		1.000,00					1.000,00
3457	Sistemazione cimiteri frazionali	10.000,00		5.000,00	5.000,00				10.000,00
TOTALI		819.000,00	50.000,00	198.000,00	555.000,00	16.000,00			819.000,00

Piano opere 2022

CAPITOLO	DESCRIZIONE	€ STANZIAM.	Fonte € CONTRIB. PAT	Fonte € F.I.M. F.I.P.	Fonte € SOVRACC. BIM	Fonte € ALTRI CONTRIBUTI	Fonte € TOTALE
3010	Acq. Computer, programmi e altre attrezzature uffici	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3113	Ristrutturazione malghe ed edifici rurali comunali	3.000,00			3.000,00		3.000,00
3140	Sistemazione immobili comunali	10.000,00			10.000,00		10.000,00
3253	Contributi consorzi di miglioramento fondiari	3.400,00			3.400,00		3.400,00
3017	Acquisto automezzi e altra attrezzatura per polizia municipale	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3315	Arredi, attrezzature ed interventi straord. scuole infanzia	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3362	Attrezzatura biblioteca comunale	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3605	Acquisti, manutenzioni e interventi straordinari ai parchi gioco	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3600	Acquisto aree	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3685	Realizzazione parcheggi	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3735	Realizzazione e manutenzione straordinaria strade	25.000,00			25.000,00		25.000,00
3025	Acquisto attrezzatura magazzino comunale	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3910	Progettazioni per realizzazione opere pubbliche	5.000,00			5.000,00		5.000,00
3741	Interventi straord. su impianti illuminazione pubblica	10.000,00			10.000,00		10.000,00
3230	Contributo ai vigili del fuoco per manut. straord. ed acquisto equipaggiamento	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3526	Sistemazione fognature e collegamenti al collettore principale	20.000,00			20.000,00		20.000,00
3528	Manutenzione straord. impianto acquedotto comunale	15.000,00			15.000,00		15.000,00
3544	Realizzazione e ristrutturazione aree ecologiche	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3457	Sistemazione cimiteri frazionali	3.000,00			3.000,00		3.000,00
	TOTALI	110.400,00	0,00	0,00	110.400,00	0,00	110.400,00

Piano opere 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE	€ STANZIAM.	Fonte € CONTRIB. PAT	Fonte € F.I.M. F.I.P.I	Fonte € SOVRACC. BIM	Fonte € ALTRI CONTRIBUTI	Fonte € TOTALE
3010	Acq. Computer, programmi e altre attrezzature uffici	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3113	Ristrutturazione malghe ed edifici rurali comunali	3.000,00			3.000,00		3.000,00
3140	Sistemazione immobili comunali	15.000,00			15.000,00		15.000,00
3253	Consorzi di miglioramento fondiari	3.400,00			3.400,00		3.400,00
3017	Acquisto automezzi e altra attrezzatura per polizia municipale	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3315	Arredi, attrezzature ed interventi straord. scuole infanzia	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3362	Attrezzatura biblioteca comunale	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3605	Acquisti, manutenzioni e interventi straordinari ai parchi gioco	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3600	Acquisto aree	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3685	Realizzazione parcheggi	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3735	Realizzazione e manutenzione straordinaria strade	7.000,00			7.000,00		7.000,00
3025	Acquisto attrezzatura magazzino comunale	1.000,00			1.000,00		1.000,00
3910	Progettazioni per realizzazione opere pubbliche	5.000,00			5.000,00		5.000,00
3741	Interventi straord. su impianti illuminazione pubblica	7.000,00			7.000,00		7.000,00
3230	Contributo ai vigili del fuoco per manut. straord. ed acquisto equipaggiamento	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3526	Sistemazione fognature e colleg. al collettore principale	15.000,00			15.000,00		15.000,00
3528	Manutenzione straord. impianto acquedotto comunale	20.000,00			20.000,00		20.000,00
3544	Realizzazione e ristrutturazione aree ecologiche	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3457	Sistemazione cimiteri frazionali	1.000,00			1.000,00		1.000,00
	TOTALI	89.400,00	0,00	0,00	89.400,00	0,00	89.400,00

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Di seguito elencate le situazioni attuali per le quali è stato avviato l'iter. L'elenco non è esaustivo.

ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Ex coop Anghebeni	.1274	VALLARSA	In attesa di rogito con ditta Euroscavi
PERMUTE DI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Fraz. Speccheri		VALLARSA	Definizione proprietà ex strada Comunale nei pressi Pollai
Fraz. Bruni	13918/3	VALLARSA	In attesa di rogito
Fraz. Varie	Varie	VALLARSA	Da definire puntualmente pratiche non concluse (relative all'anno 2012) con ripristino fondiario.

VALORIZZAZIONI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Acquisto terreno per parcheggio a Foxi	10417/2	VALLARSA	In attesa di perizia UTC
Acquisto porzione casa Matassone	.132	VALLARSA	"In attesa valutazione"
Acquisto terreno per parcheggio Albaredo	.353	VALLARSA	In attesa di perizia U.T.C.
Acquisto terreno per parcheggi Zocchio	.12809	VALLARSA	In attesa di perizia U.T.C.

ESPROPRI/CESSIONI GRATUITE DI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Strada del Postel	varie	VALLARSA	Verificare stato avviamento procedura di esproprio aree limitrofe
Costa	.2014 (porz.)	VALLARSA	In attesa rogito
Nave	.165	VALLARSA	Cessione a valore simbolico in attesa di perizia e in attesa variante PRG
Dosso-Covel	Varie	VALLARSA	Acquisizione sfridi allargamento strada comunale, in attesa di perizia.
Anghebeni	Varie	VALLARSA	Acquisizione superfici per nuova Scuola Infanzia, in attesa rogito
Obra	Varie	VALLARSA	Acquisizione superficie per completamento parcheggio. Opera in attesa di variante PRG